

LEGAMBIENTE RAGUSA IL CARRUBO

COMUNICATO STAMPA

PIANO PAESISTICO – CONFERMATI I SOSPETTI DI LEGAMBIENTE

La riunione comunale del tavolo dello sviluppo di venerdì 29 ottobre, finalizzata alla messa a punto delle osservazioni sul piano paesistico ha confermato i nostri sospetti, e cioè che tutti gli allarmi lanciati sui possibili danni all'agricoltura fossero soltanto il paravento per coprire i veri interessi, quelli del settore edile che vuole cementificare la campagna.

Ad una precisa domanda del rappresentante di Legambiente, il Dirigente del settore urbanistica e l'Assessore Giaquinta hanno dovuto ammettere che fra le osservazioni che il Comune di Ragusa si appresta a presentare ci sono quelle che puntano all'eliminazione del divieto di variante al PRG in zona di tutela 2 e all'eliminazione del divieto di realizzare infrastrutture, sempre in zona di tutela 2, per permettere la realizzazione della circonvallazione di Ibla.

A questo punto la disponibilità mostrata da Legambiente di portare proposte serie al tavolo dello sviluppo si ferma qui. La collaborazione con il Comune di Ragusa è finita, anche perché ci si ostina a battere sulla presunta mancata concertazione. La realtà invece ci dice, come affermato dal Presidente della Provincia, che la concertazione c'è stata. E' stato il Comune di Ragusa a rifiutarla non partecipando agli incontri con la Soprintendenza.

Legambiente continuerà invece ad incontrarsi con le associazioni di impresa, a cui ha avanzato proposte concrete di sviluppo economico, soprattutto con quelle del settore agricolo con le quali si cercherà di presentare osservazioni condivise sul piano paesistico .

Avvertenza Il Suo indirizzo e-mail proviene da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati o attraverso e-mail da noi ricevute oppure, abbiamo reperito la sua e-mail navigando in rete o da e-mail pubblicitarie che la hanno resa pubblica. Tutti i destinatari di questa e-mail sono in copia nascosta. Questo messaggio non può essere considerato SPAM poiché include la possibilità di essere rimosso da ulteriori invii di posta elettronica. Tuttavia, può accadere che il messaggio pervenga anche a persona non interessata; in tal caso sarà possibile la cancellazione del suo indirizzo informandoci mediante un messaggio di Posta Elettronica specificando l'indirizzo e avente come oggetto del messaggio "CANCELLAZIONE" all'indirizzo e-mail legambienterg@virgilio.it. Ci scusiamo, in ogni caso, dell'eventuale disturbo arrecato e si ringrazia per la gentile attenzione. In mancanza di richiesta di esclusione, sarà sottinteso il consenso alla spedizione dei nostri messaggi elettronici.

"Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente."